

COMUNE DI BUDRIO
Città Metropolitana di Bologna

Collegio dei Revisori
Verbale n. 17 del 18/07/2023

Oggi 18 luglio 2023, si è riunito il Collegio dei Revisori in teleconferenza dalle rispettive sedi, nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 29 giugno 2021 e così composto:

- Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente, presente
- Dott. Giovanni Battista Furno - Membro, presente
- Dott. Cristian Poldi Allai - Membro, presente

con il seguente ordine del giorno:

1. esame proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 1327/2023 avente ad oggetto
“Variazione di assestamento del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 e salvaguardia degli equilibri di bilancio”.

Il Collegio, richiamati le verifiche ed i controlli effettuati, anche in forma individuale, sulla documentazione di cui al punto 1), ricevuta per posta elettronica, nella riunione in data odierna, al termine dell'istruttoria, esprime il parere n. 12/2023 (allegato) da sottoscrivere digitalmente e depositare agli atti dell'Ente, unitamente al presente verbale.

Si termina la riunione, previa stesura e lettura del presente verbale da sottoscrivere digitalmente e conservare agli atti dell'Ente.

Firma digitale

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott. Giovanni Battista Furno

Dott. Cristian Poldi Allai

COMUNE DI BUDRIO
Città Metropolitana di Bologna

Collegio dei Revisori

PARERE N. 12/2023

Oggetto: Variazione di assestamento del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 e salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Budrio, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei membri ordinari Dott. Giovanni Battista Furno e Dott. Cristian Poldi Allai;

Vista la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 2) del D.Lgs.n.267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 1327 del 14/07/2023 avente ad oggetto *“Variazione di assestamento del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 e salvaguardia degli equilibri di bilancio”*, corredata dei seguenti allegati:

- allegato A) prospetti variazioni annualità 2002-2023-2024
- allegato B) prospetto equilibri di bilancio;
- allegato C) scheda monitoraggio servizi educativi anno 2022.

Visti

- il D.Lgs.n.267/2000;
- il D.Lgs.n.118/2011, come modificato dal D.Lgs.n.126/2014;
- l'articolo 193 del D.Lgs.n.267/2000 che prevede:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”;

- l'articolo 175 del D.Lgs.n.267/2000, che dispone in particolare “Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater”. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno ... Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio ...”.

- l'articolo 187, comma 2 del D.Lgs.n.267/2000 che dispone:

“1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193”.

Richiamato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 ed in particolare il punto 4.2, lettera g).

Rilevato che:

- al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:
 - il rispetto del principio del pareggio di bilancio;

- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati;
- la congruità del fondo rischi contenzioso;
- in caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:
 - le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
 - i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
 - l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
 - le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati;
 - l'adeguamento del fondo rischi contenzioso;
- l'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:
 - verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
 - intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
 - monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 20/04/2023 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2022 - cfr. parere Collegio n. 4/2023, relazione verbale n. 5 del 04/04/2023 - accertando un risultato di amministrazione di euro 9.431.657,30 così composto:

Risultato di amministrazione	
	2022
Risultato d'amministrazione (A)	9.431.657,30
Parte accantonata (B)	6.228.133,14
Parte vincolata (C)	1.227.812,74
Parte destinata agli investimenti (D)	166.973,82
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.808.737,60

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 20/04/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025 e i documenti allegati - cfr. parere Collegio n. 7/2023, verbale n. 7 del 11/04/2023.

Rammentato che in sede di bilancio di previsione 2023/2025 è stata applicata una quota di risultato di amministrazione di euro 1.708.799,71 - nel rispetto di quanto previsto dal comma 775 dell'art. 1 della legge 197/2022 - così composta:

- quota accantonata per euro 394.395,94

- quota vincolata per euro 868.690,53
- quota disponibile per euro 445.713,24 di quota disponibile nel rispetto di quanto previsto dal comma 775 dell'art. 1 della legge 197/2022 (legge di bilancio 2023).

Preso atto che con successiva variazione di bilancio disposta in via d'urgenza di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 59 del 18/05/2023 - ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 46 del 29/06/2023 - cfr. parere Collegio n. 8/2023 verbale n. 8 del 15/05/2023 - è stata applicata una ulteriore quota di risultato di amministrazione complessiva di euro 426.647,69 - così composta e per i seguenti interventi:

- euro 250.000,00 - quota vincolata da oneri monetizzazione (cap. 11101011/0 allegato a2) per finanziare i lavori di miglioramento sismico scuola primaria Servetti-Donati, cofinanziati anche con risorse PNRR;
- euro 9.673,87 - quota vincolata da sanzioni urbanistiche (cap. 19001470/3 allegato a2) per finanziare parte degli interventi di rinnovamento del Teatro nell'ambito del programma regionale dello spettacolo di cui alla legge regionale n. 13/1999;
- euro 166.973,82 - quota destinata ad investimenti per finanziare i seguenti interventi:
 - euro 127.076,13 agli interventi di rinnovamento del Teatro nell'ambito del programma regionale dello spettacolo di cui alla legge regionale n. 13/1999;
 - euro 39.897,69 per il progetto piste ciclabili "Bike to work".

Preso atto che:

- con deliberazione consiliare n. 47 del 29/06/2023 è stata approvata l'applicazione di una ulteriore quota disponibile di risultato di amministrazione di euro 65.026,00 nel rispetto di quanto previsto dall'art.187, comma 2, lett. a) - cfr. parere n. 10/2023 verbale n. 12 del 20/06/2023;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 82 del 22/06/2023 avente ad oggetto "*VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025*" - cfr. parere n. 11/2023 verbale n. 13 del 20/06/2023 - l'Ente ha applicato una ulteriore quota di avanzo disponibile nell'importo complessivo di euro 465.000,00 di cui:
 - euro 385.000,00 per spesa corrente con carattere non permanente, nel rispetto di cui all'art. 187, comma 2, lett. d), D.Lgs.n.267/2000;
 - euro 80.000,00 per spese in conto capitale, nel rispetto di cui all'art. 187, comma 2, lett. d), D.Lgs.n.267/2000.

Rilevato, pertanto che a seguito dell'adozione dell'ultima variazione disposta in via d'urgenza risulta applicata al bilancio 2023/2025, annualità 2023, una quota complessiva di risultato di amministrazione 2022 pari a euro 2.665.473,40 di cui euro 975.739,24 di quota disponibile.

Richiamato il verbale n. 16 del 12/07/2023 nel quale il Collegio, sulla base della rendicontazione trimestrale del Tesoriere, ha attestato un saldo di cassa al 30/06/2023 **pari a euro 9.192.278,79**.

Rilevato che sono stati trasmessi al Collegio i seguenti documenti, seppure alcuni non materialmente allegati alla proposta deliberativa:

- a. elenco delle variazioni al bilancio 2023/2025 - Allegato A);
- b. quadro generale riassuntivo della gestione;
- c. prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs.n.118/2011 - Allegato B);
- d. elenco variazioni 2022/2023/2024 per capitoli;

- e. scheda monitoraggio servizi educativi anno 2022 che per mero errore materiale non è stata allegata al rendiconto 2022 e che viene materialmente allegata alla presente - Allegato C).

Rilevato che dagli atti a corredo dell'operazione e dall'esame della documentazione emerge:

- l'inesistenza alla data attuale di debiti fuori bilancio da riconoscere, come attestato dai Responsabili dei Settori, come da attestazioni acquisite agli atti del Collegio;
- la necessità di applicare una quota complessiva di avanzo di euro 46.513,14 di cui:
 - euro 13.380,53 di quota vincolata ai fini del trasferimento delle risorse per la riduzione delle barriere architettoniche ai soggetti aventi diritto;
 - euro 1.000,00 di quota accantonata per fondi art. 142 CDS da erogare alla Città Metropolitana di Bologna;
 - euro 32.132,61 di quota accantonata a titolo di riduzione FAL 2022, impiegato per manutenzione automezzi per euro 10.000,00; per maggiori servizi di manutenzione territorio comunale per sfalcio fossi viabilità comunale per euro 13.000,00 e per spese tecniche per la parte residua;
- la necessità di integrare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità previsto nel bilancio 2023/2025, annualità 2023 di euro 90.176,00;
- la necessità di integrare il fondo di riserva come segue:
 - di euro 21.121,49 nell'annualità 2023
 - di euro 16.617,00 nell'annualità 2024
 - di euro 11.117,00 nell'annualità 2025;
- **la necessità di istituire il Fondo per la garanzia degli equilibri di bilancio di euro 1.051.385,82** in attuazione del D.L. n. 61/2023 *"Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023"* che all'art. 1, comma 11 prevede la sospensione del pagamento delle rate in scadenza nell'esercizio 2023 dei mutui concessi da Cassa depositi e prestiti eventualmente utilizzabili per l'emergenza, in caso contrario le risorse accantonate saranno utilizzate per il pagamento delle rate sospese alla scadenza dei piani di ammortamento (gli stanziamenti di quota capitale ed interesse delle rate dei mutui CDP 2023 sono stati azzerati);
- **che il fondo cassa alla data del 30/06/2023 è pari a euro 9.192.278,79** - cfr. verbale Collegio n. 16 del 12/07/2023;
- che gli equilibri di cassa sono rispettati in quanto il fondo cassa finale, così come si evince dal quadro riassuntivo della gestione è positivo evidenziando un importo pari a euro 5.339.708,41;
- che le proposte di variazioni rilevano risparmi di spesa di personale quantificati in euro 30.000,00;
- sul fronte dei progetti finanziati da risorse del PNRR:
 - PNRR 4.1.3.3 J52C22000160001 variazione negativa di euro 1.701.099,43 nel 2023 per riallocazione nel 2024 di euro 1.085.027,54 e nel 2025 di euro 616.071,89 - identiche variazioni in parte spesa;
 - riqualificazione dei siti orfani intervento PNRR 2 43.4 J51I22000320001 variazione di euro 170.400,00 per adeguamento cronoprogramma lavori, medesima variazione in parte spesa;

- intervento PNRR M1C1-1.4.1 J51F22000410006 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici variazione negativa di euro 155.234,00 nel 2023 con analoga variazione in spesa per spostamento esigibilità al 2024;
- intervento PNRR M1C1-1.2 J51C22000280006 - Abilitazione al cloud per le PA Locali variazione negativa di euro 121.992,00 nel 2023 analoga variazione in spesa per spostamento esigibilità al 2024.

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 1327/2023 unitamente agli allegati, che produce sul bilancio 2023-2025, gli effetti finanziari così come riassunti nelle sottostanti tabelle:

ANNO 2023		
	VARIAZIONI	TOTALE
Avanzo accantonato per fondi art. 142 CDS	1.000,00	
Avanzo accantonato	32.132,61	
Avanzo vincolato	13.380,53	
Totale		46.513,14
Parte corrente		
Maggiori entrate	389.845,57	
Minori entrate	-392.851,61	
Totale entrate		-3.006,04
Maggiori spese	1.592.247,92	
Minori spese (titoli 1e 4)	-1.555.184,42	
Totale spese		37.063,50
Differenza di parte corrente		6.443,60
Parte capitale		
Maggiori entrate	184.230,00	
Minori entrate	-1.740.036,43	
Totale entrate		-1.555.806,43
Maggiori spese	176.700,00	
Minori spese	-1.726.062,83	
Totale spese		-1.549.362,83
Differenza di parte capitale		-6.443,60
Differenza		0,00

2024		
	VARIAZIONI	TOTALE
Parte corrente		
Maggiori entrate	334.129,60	
Minori entrate	-28.500,00	
Totale entrate		305.629,60
Maggiori spese	328.629,60	
Minori spese	-23.000,00	
Totale spese		305.629,60
Differenza di parte corrente		0,00
Parte capitale		
Maggiori entrate	1.106.490,94	
Minori entrate	-290.640,00	
Totale entrate		815.850,94
Maggiori spese	1.106.490,94	
Minori spese	-290.640,00	
Totale spese		815.850,94
Differenza di parte capitale		0,00
Differenza		0,00

ANNO 2025		
	VARIAZIONI	TOTALE
Parte corrente		
Maggiori entrate	68.367,00	
Minori entrate	-28.500,00	
Totale entrate		39.867,00
Maggiori spese	62.867,00	
Minori spese	-23.000,00	
Totale spese		39.867,00
Differenza di parte corrente		0,00
Parte capitale		
Maggiori entrate	616.071,89	
Minori entrate	0,00	
Totale entrate		616.071,89
Maggiori spese	616.071,89	
Minori spese	0,00	
Totale spese		616.071,89
Differenza di parte capitale		0,00
Differenza		0,00

Rilevato che con le variazioni al bilancio 2023/2025 di cui alla proposta di deliberazione consiliare 1327/2023:

- sono rispettati e salvaguardati il pareggio di bilancio e gli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile ed in particolare dall'art.162, comma 6 del D.Lgs.n.267/2000, come da allegato B) che si riporta nella tabella sottostante;
- è mantenuto, pertanto, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui alla legge n.145/2018;

- emerge la necessità di applicare una ulteriore quota di avanzo pari a euro 46.513,14 come segue:
 - euro 13.380,53 di quota vincolata ai fini del trasferimento delle risorse per la riduzione delle barriere architettoniche ai soggetti aventi diritto;
 - euro 1.000,00 di quota accantonata per fondi art. 142 CDS da erogare alla Città Metropolitana di Bologna;
 - euro 32.132,61 di quota accantonata a titolo di riduzione FAL 2022, impiegato per manutenzione automezzi per euro 10.000,00; per maggiori servizi di manutenzione territorio comunale per sfalcio fossi viabilità comunale per euro 13.000,00 e per spese tecniche per la parte residua;
- risulta congruo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione;
- risulta altresì congruo l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio 2023/2025 con l'integrazione effettuata per l'anno 2023;
- risultano congrui rispetto alle necessità gli altri accantonamenti esistenti nel risultato di amministrazione 2022 e nel bilancio di previsione 2023/2025.

Rilevato che a seguito dell'adozione della presente variazione:

- risulta applicata al bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023, una quota di avanzo complessiva pari a euro 2.711.986,54;
- deve ritenersi conseguentemente modificato e integrato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025.

Rilevato, altresì, che sul fronte della gestione dei residui, dall'attuale situazione di bilancio emerge il seguente andamento dei residui attivi e passivi esistenti al 01/01/2023, come determinati in sede di rendiconto 2022:

	Residui 31/12/2022	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica	Capacità di smaltimento
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.999.774,12	198.225,69	0,00	1.801.548,43	9,91
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	281.552,07	221.903,41	0,00	59.648,66	78,81
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.266.848,60	687.252,22	0,00	1.579.596,38	30,32
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.176.489,67	11.900,00	0,00	2.164.589,67	0,55
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	38.126,76	22.895,04	0,00	15.231,72	60,05
Totale entrate finali	6.762.791,22	1.142.176,36	0,00	5.620.614,86	16,89
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	39.123,40	2.040,55	0,00	37.082,85	5,22
Totale titoli	6.801.914,62	1.144.216,91	0,00	5.657.697,71	16,82

	Residui 31/12/2022	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica	Capacità di smaltimento
Titolo 1 - Spese correnti	3.402.547,91	2.349.913,81	0,00	1.052.634,10	69,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.256.521,00	598.162,23	0,00	658.358,77	47,60
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale spese finali	4.659.068,91	2.948.076,04	0,00	1.710.992,87	63,28
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	172.190,63	66.933,95	0,00	105.256,68	38,87
Totale titoli	4.831.259,54	3.015.009,99	0,00	1.816.249,55	62,41

Tenuto conto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs.n.267/2000.

Tutto ciò premesso, **il Collegio tenuto conto:**

- del permanere degli equilibri in conto residui e della gestione di competenza;
- dell'inesistenza alla data attuale di debiti fuori bilancio da riconoscere;
- della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 e nel bilancio di previsione 2023/2025;
- **della dichiarazione di rendere indisponibile, prudenzialmente, una quota del risultato di amministrazione di euro 375.000,00** nel caso risultasse necessario procedere a coprire, per la quota di partecipazione dell'Ente, la perdita maturata dall'ASP nel 2022, nel caso in cui il piano di rientro approvato dalla stessa non desse i risultati attesi, come illustrato nella proposta consiliare n. 1327/2023;
- della congruità del fondo rischi contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2022;
- della congruità degli altri accantonamenti esistenti nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 e sul bilancio 2023/2025.

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 1327 del 14/07/2023 avente ad oggetto *“Variazione di assestamento del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 e salvaguardia degli equilibri di bilancio”*.

18 luglio 2023

Firma digitale

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott. Giovanni Battista Furno

Dott. Cristian Poldi Allai